

RARITÀ  
D'EUROPA

# Segnatasse in Tempo di BREXIT

*Anche in filatelia i  
primati possono durare  
come le rose, l'espace  
d'un matin*

di **Carlo Clerici**

Il professor Herbert Von Krunz dell'università di Gottinga mescolò il suo tè e incominciò a sfogliare un catalogo d'asta. L'aria era tranquilla e la temperatura attorno ai 21 gradi centigradi, il che rendeva piacevole quella sua vacanza nel Kent inglese, a Herne Bay, quasi sull'estuario del Tamigi non lontano da Canterbury, storica e famosa cittadina che aveva visitato il giorno prima.

Non era nemmeno arrivato a metà del catalogo che il signore italiano che aveva conosciuto da pochi giorni lo salutò ad alta voce e sedendosi pesantemente di fronte a lui esclamò: *Come va professore? Sempre in cerca di rarità?* E mentre parlava posò davanti a Herbert Von Krunz un grande classificatore sul cui frontespizio campeggiava la scritta SEGNATASSE.

*Oh buongiorno, herr Ciro Profaci, vedo che lei colleziona anche i francobolli di servizio italiani oltre che gli Antichi Stati!*

Così mentre nel pub *Cafè Latino*, situato vicino a quello che era un tempo il lunghissimo pontile di legno, vanto e attrazione di Herne Bay, e ora invece rimaneggiato e brutto ponte di ferro, la vita continuava fra gare di freccette, boccali di birra e tazzine da tè, il professore e il collezionista italiano iniziarono una lunga discussione sullo scarso interesse che i filatelici nutrivano per i segnatasse,

sino a quando Ciro esclamò: *Ma lo sa che l'8 lire lilla, filigrana stelle, è il più raro dei segnatasse moderni europei?* Sia nuovo che usato supera i

che già tutti i collezionisti italiani si erano posti.

*Il segnatasse da 8 lire lilla, filigrana stelle, della serie del 1955-1966 vale molto di più degli altri francobolli della stessa serie e dell'omologo 8 lire con filigrana ruota alata della serie emessa nel 1947-1954 perché restò in corso solo 22 mesi, diversamente dagli altri valori, e perché fu usato pochissimo. Ci si accorse ben presto che era superfluo dato che i cambi di tariffe e la messa fuori corso dei francobolli correnti con facciale non multiplo di 5 lire lo rendevano inutilizzabile, se non in casi molto*

*particolari o per sue affrancature multiple, tipo 40 o 80 lire.*

Ciro Profaci, a comprovare quanto detto estrasse dal classificatore una busta tassata con due esemplari da 8 lire e due da 12 lire, recante il timbro "manoscritti raccomandati con lettera accompagnatoria".



220 euro per esemplare!

Herbert Von Krunz lo guardò pensieroso e poi, con malcelata malizia, gli chiese perché fosse così raro e costoso. Ciro Profaci di Salerno tossicchiò, si schiarì la voce due volte, e cercò le parole giuste per rispondere esaurientemente a una domanda



Questa raccomandata del 21-2-1958 ad un controllo postale risultò avere due lettere di accompagnamento e pertanto fu tassata per 40 lire. Il conteggio preciso sarebbe stato di 50 lire (da perizia G. Carraro del 5-4-1996)



## Segnatasse in Tempo di Brexit

Molto interessante, esclamò Herbert Von Krunz dopo aver esaminato la busta, ma è nota la tiratura di questo costoso segnatasse?

No! rispose Herr Ciro, nonostante io abbia molto cercato non ho trovato nessun dato in proposito.

La discussione continuò, il tempo passava, le prime ombre del tramonto si allungavano sui tavoli allineati sul lungomare. Un cameriere aveva portato altro tè per il professore e altri due boccali di birra per il suo conoscente. Poi l'italica esuberanza e il desiderio di primeggiare fece asserire ad alta voce ad Herr Ciro che quindi non solo il nostro Gronchiroso è il francobollo moderno più caro d'Europa, ma anche il segnatasse da 8 lire stelle primeggia nella sua categoria!

I beg your pardon, Sir, intervenne il cameriere che aveva seguito buona parte della conversazione fra i due, anche i segnatasse inglesi sono interessanti, e mentre Herbert e Ciro si guardavano in faccia continuò: Durante il periodo di Giorgio V, a partire dal 1914 furono stam-



pati i segnatasse da usarsi nel Regno Unito, e le emissioni sono proseguite sino al 1994. In totale sono 106 francobolli.

Non molto belli in quanto portano solo la scritta *POSTAGE DUE* e il valore facciale, ma sono funzionali allo scopo, interloquì Herbert Von Krunz.

Già, continuò il cameriere, e usati si possono avere tutti quanti per circa 750 dei vostri euro, mentre per i nuovi ne dovrete spendere alcune migliaia.

Poi, arrossendo leggermente, estrasse da una tasca due ritagli di giornale e disse: Ma quello che lor signori forse non sanno è che la nostra Herne Bay detiene un piccolo-grande primato. Infatti è suo il record del segnatasse moderno

più costoso d'Europa! e così dicendo allungò a Ciro Profaci un lungo trafiletto e le immagini di un francobollo di Giorgio VII blu da 1 penny sovrastampato a mano *1d 385*. L'articolo titolava *Venduti in eBay alcuni esemplari del segnatasse provvisorio di Herne Bay per più di 400 sterline l'uno*. Herbert Von Krunz sorrise mentre Ciro Profaci sbiancava in volto: la perfida Albione ancora una volta aveva battuto la povera Italia!

